

## Castenaso Un cittadino attacca 'Ethica' per il frastuono

di MATTEO RADOGNA

– CASTENASO –

NON ESISTE festa che si rispetti, senza un po' di decibel e... senza polemiche. Succede a Villanova di Castenaso, dove Giorgio Ferrarini ha segnalato alla polizia municipale i rumori della kermesse 'Ethica'. A causa del frastuono, infatti, pare che lui e la moglie dal 3 agosto scorso (la manifestazione si concluderà martedì prossimo) avrebbero passato le ultime notti insonni. L'uomo, spazientito, l'altra mattina si è recato al comando della polizia municipale per denunciare i continui rumori: «Ho denunciato il 'bombardamento' di bassi estremi e decibel fuori dalla norma emesso alla festa 'Ethica' – sbotta in una e-mail indignata Ferrarini –. Il comandante dei vigili Stefano Fabbri mi ha detto di essere estraneo alla cosa e che non poteva farci niente, anzi, mi ha sollecitato a chiamare nella tarda serata l'Arpa. Ho fatto presente che data l'ora non sarebbero venuti. Purtroppo credo di essere stato inascoltato. Non credo di aver esagerato: il disturbo esiste davvero». Ferrarini spera che la sua segnalazione venga presa in considerazione: «Non riusciamo a dormire: decibel e inquinamento acustico con i bassi ci prendono allo stomaco. chiedo solo di attenuare musica e rumori, anche perché mia moglie soffre di fibrillazione atriale parossistica e sbalzi di battiti del cuore fuori controllo se agitata. La mia consorte è seguita dall'Ospedale Sant'Orsola di Bologna con un piano terapeutico ben preciso. Di questo passo ho paura per la sua salute». Pronta la replica degli organizzatori della festa 'Ethica' da parte dei due coordinatori, Rolando Frabetti e Cristiano Serra: «Nessuno si è lamentato del rumore», sottolineano. «ABBIAMO misurato per pura curiosità il rumore prodotto dalla nostra manifestazione utilizzando gli strumenti preposti – spiegano –. Risultato? Siamo sotto la soglia degli 80 decibel, il limite a cui bisogna attenersi per rispettare la legge. A parte questa considerazione, le orchestre che si esibiscono alla festa, sono specializzate in musica 'filuzzi' per il ballo. Si tratta di canzoni che non prevedono rock o altri generi per i quali gli amplificatori emettono musica ad alto volume. Ci stupisce la protesta di Ferrarini che, fra l'altro, conosciamo. Non è mai venuto qui a dirci niente, neanche a lamentarsi se no lo avremmo ascoltato». 'Ethica' è una festa di puro volontariato: «Le 35 persone che servono ai tavoli e lavorano ai fornelli, lo fanno soltanto per aiutare il prossimo – continuano Frabetti e Serra –. Qui la politica resta fuori e si parla soltanto di come supportare associazioni e persone disagiate. A mezzogiorno, ad esempio, offriamo il pranzo a chi è in difficoltà. Ogni giorno c'è un gruppo di persone bisognose che viene qui e mangia gratis. Senza contare che alla sera devolviamo una parte del ricavato a un'associazione in particolare come, ad esempio, le mense popolari e tante altre realtà».

SERRA e Frabetti hanno un obiettivo importante: «Vogliamo creare una rete di solidarietà mettendo insieme le associazioni. 'Ethica' è presieduta da Ruben Viti e la nostra manifestazione si concluderà il 16 agosto. L'evento ha ottenuto il patrocinio della Regione». Gli organizzatori tornano sul rumore: «Non ci sembra che ci sia così tanto frastuono: alle 23,30 la musica si spegne e al massimo c'è gente che parla, ma senza urlare. Ci stiamo attenti e qui vengono molte famiglie con bambini. Ci sono state di recente manifestazioni con musica rock ad alto volume e nessuno si è lamentato. Ci sembra immotivata, quindi, questa segnalazione alla polizia municipale».